

SANITÀ

Ambulanza senza medici a Saluzzo



MAURO PIOVANO

Dal 1° luglio, sull'ambulanza del 118 in partenza da Saluzzo, non è più garantita la presenza del medico. La questione è legata alla carenza di organico e alla necessità di consentire i turni e le ferie estive al personale. Una situazione già vista, negli anni passati, un po' in tutto il Piemonte, e che quest'anno tocca anche Saluzzo.

DEVIS ROSSO - P.43

REPLICA DELL'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITÀ: "NON COMPRENDO LA POLEMICA"

Manca il personale, il 118 di Saluzzo non garantisce più il medico a bordo

DEVIS ROSSO
SALUZZO

Dal 1° luglio, sull'ambulanza del 118 in partenza da Saluzzo, non è più garantita la presenza del medico. La questione è legata alla carenza di organico e alla necessità di consentire i turni e le ferie estive al personale. Una situazione già vista, negli anni passati, un po' in tutto il Piemonte, e che quest'anno tocca anche Saluzzo.

La notizia ha provocato qualche apprensione tra la cittadinanza e anche la reazione da parte del sindaco Mauro Calderoni, che ha scritto all'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi lamentando come il provvedimento non sia stato condiviso con il territorio.

Una presa di posizione che ha provocato la replica di Icardi, ma anche delle associazioni di pubblica assisten-

za locale (Croce Verde, Rosa e Misericordia) che insieme ai responsabili di Azienda Zero, ex 118 regionale, hanno rassicurato i cittadini sull'efficienza dell'emergenza sanitaria.

«Non comprendo - ha risposto Icardi - come si possa sostenere che la Regione abbia dimenticato la Sanità di Saluzzo, quando risultano investiti 10 milioni di euro per rafforzare e trasformare l'attuale ospedale cittadino nel polo di riferimento dell'intera area saluzzese». «Detto questo - continua l'assessore - sulla questione 118, ribadisco che viene comunque mantenuta la presenza di professionisti sanitari qualificati in gestione delle emergenze urgenze, quali sono gli infermieri specializzati». Michele Isoardi, presidente della Croce Verde Anpas di Saluzzo: «Il sistema dell'emergenza sanitaria si basa per

l'85% su personale volontario e l'assistenza sul territorio è ampiamente assicurata. Non vi è alcun tipo di arretramento nel servizio». Luigi Similbri, direttore del 118 e il direttore del settore strategico dell'Azienda Zero Marco Pappalardo hanno ribadito che la non presenza fissa del medico a bordo dell'ambulanza non compromette in alcun modo la qualità del servizio. «Sarebbe ben più grave - ha concluso Isoardi - l'assenza di un autista perché comprometterebbe il servizio di trasporto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La conferenza stampa con i medici Luigi Silimbri e Marco Pappalardo